

Nuovi centri di raccolta rifiuti in Puglia: Fasano si candida a ospitarne uno

Il Comune di Fasano ha partecipato ad un bando regionale

FASANO - Lo scorso 7 marzo è scaduto il bando voluto dalla regione Puglia e dall'Agenzia per i rifiuti per scegliere dove attivare nuovi centri di raccolta rifiuti. Circa una ventina le proposte pervenute alla regione Puglia e tra queste la maggior parte riguardano il territorio da Brindisi verso sud. Anche Fasano, tramite gli uffici comunali preposti, ha dato disponibilità ad "ospitare" uno di questi nuovi centri (tra cui uno di compostaggio) per i rifiuti. Il bando, in realtà, era scaduto lo scorso 26 gennaio ma essendo giunte poche domande, i termini sono stati riaperti. Tutto ciò, comunque, non ha cambiato di molto le carte in tavola: poche le domande presentate ed alcuni sostengono che sia dovuto alla procedura complessa per aderirvi, compresa la necessità di indicare immediatamente il sito dove nascerà la struttura. L'ultima parola, adesso, spetta alla regione Puglia.

Nelle intenzioni della regione ogni macroarea (Bari, Foggia, Brindisi e Lecce) dovrebbe avere la sua struttura: ma ad oggi, cioè alla scadenza del bando, non è giunta nessuna proposta di adesione da parte dei comuni compresi nel territorio del capoluogo di regione. Saranno quattro i centri da realizzare: uno per il vetro, l'altro per la plastica, poi un altro ancora per la carta ed infine uno di compostaggio. Sono circa 60 i milioni di euro stanziati per la realizzazione: i comuni nei quali nasceranno questi impianti, riceveranno in cambio dei "vantaggi fiscali", ed è quanto assicura la Regione.

La scelta di Fasano, tra le quattro alternative, è ricaduta sul centro di compostaggio dei rifiuti. Il compostaggio è un processo di riciclaggio dei rifiuti organici attraverso il quale si ottiene un fertilizzante naturale, chiamato "compost". Decisione che farà sicuramente discutere, anche e soprattutto quando saranno rese note due cose importanti: se Fasano si aggiudicherà, alla fine, la costruzione del centro; ed esattamente dove sarà ubicato questo nuovo centro di compostaggio.

Qualche domanda sorge spontanea: considerato che i centri saranno quattro e che si tenderà a ricoprire tutte le macroaree della regione, era necessario che proprio Fasano si candidasse ad ospitare questa struttura e propriamente quella relativa al compostaggio? I vantaggi fiscali che la città otterrà saranno gli stessi che i contribuenti hanno ottenuto dalla raccolta differenziata porta a porta?

La vicenda, e la discussione, si sono appena aperte.

Tempo di lettura stimato: 1'

13/03/2018 06:15